



Via libera alla ferrovia per Rovereto

In consiglio provinciale ok alla mozione Bombarda

Nuovo passo avanti per la rinascita della «Rar», la ferrovia Rovereto - Arco - Riva di austro-ungarica memoria: dopo l'annuncio dell'assessore Grisenti che aveva parlato un mese fa di uno studio di fattibilità, ieri se n'è parlato anche in consiglio provinciale.

Il consesso ha discusso in mattinata la proposta di mozione (n. 173), di Roberto Bombarda dei Verdi, che è stata approvata dall'assemblea con l'astensione di Boso dopo una modifica concordata con l'assessore Grisenti per impegnare la Giunta ad «approfondire, con uno studio complessivo della mobilità tra la valle dell'Adige e l'Alto Garda, le diverse soluzioni ai problemi viabilistici e del trasporto pubblico, considerando fra queste ultime anche l'opzione ferroviaria, valutandone le condizioni di sostenibilità ambientale, economica, sociale e la fattibilità tecnica».

Enzo Bassetti (Leali) ha detto di condividere l'impegno anche a nome degli imprenditori dell'Alto Garda. L'assessore Grisenti ha spiegato che la proposta elaborata dalla Giunta rispettando l'ordine del giorno voluto da Forza Italia e approvato dal Consiglio nel dicembre scorso per prevedere il tunnel lungo, verrà sottoposta ad uno studio di impatto ambientale per verificare se la mobilità pubblica possa avvalersi anche di un collegamento ferroviario.

L'ipotesi è piaciuta a Nerio Giovanazzi (Forza Italia), che ha co-

munque ribadito la priorità del progetto del tunnel lungo. Per Giuseppe Parolari (Sdr) qualsiasi soluzione innovativa, compreso il ripristino della vecchia ferrovia, è opportuna per superare la situazione attuale, «purché la scelta del tunnel lunghissimo comporti l'abbandono definitivo del progetto della Valdastico». Enzo Erminio Boso (Lega Nord) ha contestato all'assessore Grisenti il diverso trattamento riservato per i collegamenti all'Alto Garda rispetto alla Val Sugana, dove non sono state completate le quattro corsie, ma anche alla conca del Tesino e alla Bieno-Samone. Grisenti ha rassicurato Boso in merito alla realizzazione di questi progetti. «Appalteremo entro quest'anno - ha

annunciato - i lavori necessari sia al Tesino sia alla Bassa Val Sugana». Mario Malossini ha confermato il voto favorevole di Forza Italia in quanto «la Giunta ha sì è già impegnata per il progetto di tunnel lungo, ma noi - ha aggiunto - restiamo anche convinti della necessità di completare il raccordo con il Trentino della A31 (Valdastico) per sviluppare il collegamento con il Nord Est, per il quale presenteremo a breve una nuova proposta di mozione».

Con l'approvazione della mozione Bombarda, ora la giunta si impegna a realizzare lo studio di fattibilità per la ferrovia, in parallelo al progetto del «tunnel lunghissimo» già illustrato pubblicamente da Grisenti.